



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PV1E00400R**

**SCUOLA PRIMARIA SANTA CATERINA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il 90% degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-alto e il 5% da un contesto medio-basso. L'Istituto facilita, secondo il proprio mandato costitutivo la frequenza di questi ultimi. Gli studenti hanno tutti la cittadinanza italiana, ma il 3% provengono da famiglie straniere. Non si rilevano situazioni con caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economico e culturale.</p>	<p>Lo status socio economico e anche culturale, medio alto, rischia, a volte, di creare nei genitori attese e ansie da prestazione poiché viene focalizzata spesso l'attenzione sulla valutazione numerica.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Voghera è un importante nodo ferroviario e stradale dell'Italia nord-occidentale, nonché centro agricolo e industriale. Negli ultimi anni il livello occupazionale nella città è diminuito a seguito del calo della produzione industriale. Sono presenti comunità consistenti di rumeni e cinesi. Il comune ospita parecchi extracomunitari provenienti dai centri di accoglienza. Sono presenti sul territorio: • il Museo storico "Giuseppe Beccari" • il Museo di scienze naturali, composto da quattro sezioni: Zoologia, Paleontologia, Mineralogia, Botanica • la Biblioteca Civica "Ricottiana" • molteplici associazioni che interagiscono con le Istituzioni scolastiche offrendo supporto nei progetti formativi. Gli iscritti all'Istituto provengono sia dal Comune di Voghera che dall'Hinterland.</p>	<p>Non sempre si riesce a cogliere le opportunità offerte dal territorio poiché l'Istituto non ha mezzi propri a disposizione e il trasporto degli alunni risulta oneroso.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, collocato al centro della città e quindi facilmente raggiungibile da buona parte dell'utenza, offre una struttura con molteplici spazi interni ed esterni utilizzabili per le diverse attività previste. Sono presenti gli elementi di sicurezza previsti dalle normative: certificazioni di agibilità, scale esterne, porte antipanico, servizi igienici e una rampa di accesso per i disabili. La qualità delle dotazioni digitali è elevata: le LIM ora sono 8, una è collocata</p>	<p>Le caratteristiche architettoniche dell'Istituto richiedono continui e importanti adeguamenti alla normative.</p>

in una sezione di scuola dell'infanzia, le altre 7 nelle 5 classi di scuola primaria e in due laboratori; il laboratorio informatico è fornito di 15 pc, sono disponibili 2 tablet. L'Istituto è dotato di un laboratorio musicale ben attrezzato, con 15 tastiere per opportune lezioni, un'aula video, un'aula per l'extrascuola e una struttura palco nell'ampia palestra. La biblioteca è stata incrementata da ulteriori libri, raggiungendo quota 2000, a disposizione di docenti e allievi. Le risorse economiche disponibili, oltre ai finanziamenti statali, provengono dalle rette versate dalle famiglie degli alunni frequentanti.

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
Il personale presente, di media età, è formato da docenti di sezione/classe con contratto a tempo indeterminato e da docenti madrelingua, informatica, musica, ed. fisica con contratto a tempo determinato. È in servizio un'unica docente di sostegno. La coesione del personale ha creato una certa stabilità nell'Istituto. Il 60% del personale è diplomato e il restante 40% è laureato con varie certificazioni.	I contratti a tempo determinato impegnano i docenti per un numero limitato di ore e pertanto questo fattore, a volte, può minare la stabilità del corpo docente.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PV1E00400R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PAVIA	98,6	99,6	99,6	99,9	99,4	99,3	99,5	99,7	99,6	99,4
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PV1E00400R	14,3	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	2,6	2,4	2,1	2,2	1,7
LOMBARDIA	1,6	1,6	1,4	1,3	1,0
Italia	2,1	1,8	1,6	1,5	1,1

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PV1E00400R	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	3,8	2,8	2,6	2,4	1,9
LOMBARDIA	2,3	2,2	1,9	1,9	1,5
Italia	2,8	2,3	2,1	1,9	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli alunni sono stati ammessi alle classi successive in quanto hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti. I criteri di valutazione adottati si sono rivelati adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Poche unità di alunni, il 2%, ha chiesto il nulla osta ad altra scuola per motivi non dipendenti dalla validità dell'operato dell'Istituto.</p>	<p>Non ci sono punti di debolezza.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 <b>7</b> +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le motivazioni di tale valutazione sono riferibili al fatto che nel quinquennio di riferimento del RAV non vi sono stati alunni non ammessi alla classe successiva. La valutazione media dei risultati negli ultimi tre anni risultanelle fasce di punteggio più alte.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PV1E00400R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	70,1				n.d.
PV1E00400R - Plesso	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 2 A	70,1				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0				-3,2
PV1E00400R - Plesso	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 5 A	64,0				-4,0

Istituto: PV1E00400R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	70,2				n.d.
PV1E00400R - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 2 A	70,2				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,3				6,0
PV1E00400R - Plesso	69,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 5 A	69,3				4,8

Istituto: PV1E00400R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,6				n.d.
PV1E00400R - Plesso	74,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 5 A	74,6				n.d.

Istituto: PV1E00400R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,3				n.d.
PV1E00400R - Plesso	82,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PV1E00400R - 5 A	82,3				n.d.

### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PV1E00400R - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PV1E00400R - 5 A	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,7	92,3

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PV1E00400R - 5 A	3	2	2	1	4	0	1	2	4	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PV1E00400R	25,0	16,7	16,7	8,3	33,3	0,0	8,3	16,7	33,3	41,7
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai grafici statistici, relativi agli esiti e ai livelli delle Prove Nazionali estese al territorio regionale e nazionale, possiamo appurare che le percentuali di successo per il nostro Istituto sono apprezzabili. Le valutazioni degli alunni si riscontrano di livello positivo e omogeneo nei risultati. Gli obiettivi previsti a livello di curriculum di Istituto sono in linea con le competenze previste dai test Invalsi.</p>	<p>Non si evidenziano dati preoccupanti rispetto alle prove INVALSI, se non un approccio eccessivamente emotivo dei bambini nei confronti di tali prove.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione sta nella oggettività del feedback dei dati INVALSI.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora sulle competenze chiave europee a tutto campo, in particolare: - la conoscenza di più lingue europee (inglese e spagnolo), - le competenze sociali e civiche, - imparare a imparare. Le competenze chiave vengono valutate nell'osservazione costante degli alunni e nel rispetto dei traguardi individuati nel curriculum d'Istituto: - capacità di progettare, schematizzare e sintetizzare, - ricerca autonoma di informazioni nel perseguimento di un'autonomia di pratica e di pensiero. Grande importanza assumono le modalità in cui lo studente rispetta le regole e soprattutto l'altro, sia esso il docente, che il compagno di classe. Gli allievi dell'Istituto si fanno carico anche dei bambini delle missioni africane e indiane della Comunità alla quale afferisce la scuola, maturando un profondo senso di attenzione a bambini che vivono in contesti meno "fortunati" sul piano economico e sociale. Con queste realtà e con altre si relazionano utilizzando valide competenze digitali che le ricche dotazioni dell'Istituto permettono di migliorare costantemente. Le rilevazioni sono fatte tramite: - l'osservazione dell'alunno a livello di comportamento e di motivazione.</p>	<p>-La comunicazione orale nelle lingue straniere insegnate nell'Istituto potrebbero essere migliorate attraverso le strategie metodologiche didattiche innovative previste. -Il concetto di cittadinanza sarà ulteriormente "praticato" con tempi di attuazione meno compressi. -Il coinvolgimento attivo degli alunni, utilizzando strategie quali il cooperative learning, dovrà essere potenziato al fine di migliorare le abilità sociali e relazionali con i pari.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si ritiene che gli aspetti sostanziali del processo di educazione e di insegnamento alle competenze chiave sia buono, mentre da migliorare sono gli aspetti di formalizzazione dei processi di indagine e di valutazione.

## 2.4 - Risultati a distanza

## 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
PV1E00400R	PV1E00400R	UNICA	67,79	↑	↑	↑	95,24
PV1E00400R			67,79	↑	↑	↑	95,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
PV1E00400R	PV1E00400R	UNICA	70,90	↑	↑	↑	95,24
PV1E00400R			70,90	↑	↑	↑	95,24

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati presi accordi con il Dirigente Scolastico della scuola secondaria di primo grado a cui risulta iscritto il maggior numero degli alunni del nostro istituto, per un incontro, a fine anno, in cui prendere atto degli esiti relativi alla frequenza al primo anno dei nostri iscritti. Gli esiti saranno confrontati con le valutazioni in uscita dalla classe V per una riflessione ed eventuali misure da adottare qualora ci fossero risultati non corrispondenti. Detto incontro sarà verbalizzato e protocollato.</p>	<p>Dovrebbero essere previsti più incontri tra i docenti della scuola primaria S. Caterina e i docenti degli Istituti di scuola secondaria di primo grado che accolgono gli alunni nel successivo grado di istruzione obbligatoria per creare opportune strategie in vista di una costruttiva continuità.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutti gli allievi dell'Istituto si inseriscono positivamente nelle secondarie di I grado, anche se si iscrivono a istituti diversi.</p>

## 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione



## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dalle Indicazioni nazionali e successive integrazioni è stato riformulato il curricolo d'Istituto, dove sono indicati i traguardi di competenza partendo dall'analisi dei bisogni formativi e tenendo conto delle attese educative delle famiglie. Il curricolo, che i docenti utilizzano quotidianamente, è stato ampliato con le varie offerte formative che sono state calate nel contesto locale. Sono stati evidenziati gli obiettivi intermedi e individuate prove mirate ad obiettivo minimo attraverso il lavoro sinergico dei docenti presenti nella scuola. Questo permetterà un percorso meglio orientato e più efficace verso il raggiungimento degli obiettivi finali. I docenti effettuano periodicamente una programmazione per classi parallele raccordandosi con uno dei Comprensivi della città poiché nell'Istituto è presente un'unica sezione per classe. Sono poi previsti incontri di programmazione fra docenti delle sezioni/classi dell'Istituto per un opportuno confronto/raccordo sulle attività/progetti comuni e ogni docente successivamente alle prove di verifica programmate pianifica interventi mirati sugli alunni in difficoltà. I docenti utilizzano criteri comuni per la valutazione con prove strutturate per tutte le classi, relativamente alle discipline italiano e matematica a livello diagnostico/formativo.</p>	<p>Le rubriche di valutazione richiedono interventi di adeguamento continui ed efficaci.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

### 3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti: 5 giornate di 6 ore di lezione ciascuna. La scuola recentemente ha realizzato un'aula di musica con 15 postazioni stabili di tastiera che gli alunni di</p>	<p>Gli incontri con docenti esperti vanno incrementati per migliorare l'azione metodologico-didattica e facilitare il processo di verifica- valutazione.</p>

classe 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup> utilizzano una volta alla settimana in orario curricolare. Sono poi presenti un'aula di informatica con 15 postazioni, un'aula video per la proiezione di filmati vari. Il laboratorio di informatica viene utilizzato almeno una volta alla settimana da tutti gli alunni, in orario curricolare. Il referente per l'informatica/musica provvede alla manutenzione/coordinamento relativo ai due laboratori. Nelle classi di scuola primaria le LIM funzionano a ritmo pieno, i docenti con opportuni corsi sono in grado di sfruttarne ogni potenzialità. Anche una delle tre sezioni di scuola dell'infanzia è dotata di LIM. La biblioteca presente nell'Istituto rappresenta una risorsa volta a potenziare le competenze di alunni e docenti. Viene utilizzata l'applicazione multimediale "Scratch", mediante LIM o PC, che prevede un approccio semplice al linguaggio di programmazione (coding). Questo linguaggio consente di elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica ed è ideale come strumento di supporto nelle aree della tecnologia, della progettazione, delle scienze e della matematica. Viene utilizzata settimanalmente anche la strategia CLIL, con insegnanti madrelingua inglesi e spagnoli. Sono previsti incontri di programmazione fra docenti delle varie discipline per pianificare interventi mirati di carattere trasversale e per confrontarsi sui risultati ottenuti dall'applicazione delle metodologie didattiche utilizzate. La promozione della condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e di comunicazione aperta e condivisa tra docenti e alunni (regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità.) è un caposaldo dell'istituto. Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa l'Istituto ha privilegiato interventi programmati di ed. all'affettività ed esperienze di drammatizzazione ampie, complete e supportate da esperti, che favoriscono un clima relazionale positivo all'interno della scuola. La scuola in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti interagisce con le famiglie supportata dalla psicologa dell'Istituto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con attività efficaci che prevedono focus group sui temi dell'emarginazione e sulla valorizzazione della diversità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. I Piani Didattici Personalizzati sono costantemente aggiornati. In passato sono stati attivati percorsi specifici e attività mirate per favorire la crescita e l'inclusione degli studenti con disabilità. Nella scuola sono presenti due studenti con disabilità accertata, diversi casi certificati come DSA. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, la loro inclusione è stata favorita da subito e si è risolta sempre positivamente. La diversità nella scuola è da sempre un valore e non un ostacolo. In classe sono attuate sistematicamente pratiche di accompagnamento e tutoraggio dei nuovi arrivati. Sono previste modalità per l'informazione e l'ascolto degli studenti stranieri. Le pratiche didattiche d'aula fanno riferimento sistematico a modelli di apprendimento collaborativo. Le scelte organizzative dei docenti prevedono flessibilità rispetto ai tempi delle attività, agli spazi utilizzati.</p>	<p>La scuola ha predisposto protocolli organizzativi per accogliere e rilevare i bisogni degli alunni in ingresso (es. anche nuovi arrivi in corso d'anno), ma deve ulteriormente perfezionarli.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	

### 3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola garantisce la continuità educativa nel passaggio da un ordine all'altro attraverso incontri calendarizzati tra SI e SP e SP e SSI con cui collabora. In tali incontri vengono "trasferite" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno e consegnati i materiali informativi sulle competenze degli stessi. I risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro vengono monitorati attraverso l'acquisizione</p>	<p>Qualche difficoltà nel monitorare, in maniera sistematica, i risultati degli alunni nel passaggio tra SP e SS1°.</p>

di report su ogni alunno, frutto dell'incontro tra i docenti dei due ordini di scuola, in particolare dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria che hanno un curricolo e un progetto d'Istituto comuni e attivano un percorso di continuità per gli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia. Questo consente di garantire una buona continuità educativa .

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La vision e la mission dell'Istituto sono indicate all'interno del PTOF ed esplicitano come la scuola si attivi per valorizzare l'esperienza dei bambini per giungere alla conoscenza del sé, dell'altro e della realtà attraverso le discipline. VISION: FARE DELL'ISTITUTO UN LUOGO DI INNOVAZIONE E UN CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE PER GLI ALUNNI E LE LORO FAMIGLIE MISSION: ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE TRA ESPERIENZA E INNOVAZIONE Diventa così importante saper collegare le idee e le conoscenze</p>	<p>Seppur pubblicato è necessaria una maggior condivisione del PTOF da parte delle famiglie; si prevedono, pertanto ulteriori incontri di presentazione e informazione. Potrebbe essere più diffusa la pratica del focus con i genitori. La scarsità di fondi consente alla scuola di concentrarsi solo su alcuni ambiti della didattica o dell'innovazione. È solo grazie a donazioni, ai contributi delle famiglie, a collaborazioni con Enti esterni o alla partecipazione proficua a bandi di concorso, che l'Istituto può permettersi di potenziare anche aree di interesse</p>

alla vita: dalla riflessione sulle esperienze alla loro formalizzazione concettuale, alla visione della vita del bambino, al confronto di tale visione con quelle degli altri, in un continuo dialogo con i docenti, con la propria famiglia. Gli alunni imparano a considerare la diversità delle persone e delle culture come ricchezza, acquisendo consapevolezza delle varie forme di disagio. All'interno della comunità scolastica queste linee guida sono rese note e seguite con dedizione; anche all'esterno sono socializzate tramite il Sito Internet dell'Istituto. Il PTOF è scritto con linguaggio chiaro e comprensibile. L'Istituto intraprende collaborazioni con le varie istituzioni e gli enti presenti sul territorio e nella maggior parte dei casi raggiunge gli obiettivi prefissati. Il collegio docenti ad inizio anno scolastico pianifica il percorso educativo base attraverso un progetto d'Istituto trasversale ai vari ordini di scuola. In corso d'anno scolastico verifica lo stato di avanzamento e apporta le opportune modifiche rilevate a seguito dell'analisi. Al termine di ogni anno scolastico valuta le azioni messe in essere per il raggiungimento degli obiettivi delineati all'inizio ed evidenzia le caratteristiche positive da incrementare nel successivo anno scolastico. Ruoli e compiti organizzativi del personale scolastico vengono stabiliti e deliberati nel primo CD. L'Istituto rendiconta la propria attività in CI e in opportune assemblee con l'utenza. Ad inizio d'anno scolastico il collegio dei docenti valuta la coerenza tra la proposta dei progetti e gli obiettivi di ampliamento dell'offerta formativa indicati nel PTOF. Le risorse economiche incidono nella scelta di fattibilità determinando delle priorità che rispondono anche alle richieste delle famiglie e del territorio. Grazie ad un ottimo coordinamento tra la Dirigenza, il Consiglio di Istituto, i docenti e la disponibilità dei volontari, oltre che ai contributi delle istituzioni sul territorio, si giunge alla realizzazione fattiva e apprezzabile di molti progetti tra i quali i prioritari sono: - Essere e benessere: crescere in salute (nido e tutti gli ordini di scuola) - Un mondo di emozioni ( SP) per il quale è stato previsto l'intervento di un esperto - Corpo e movimento (SI) - Inglese ( SI ) - Io, la musica e la tecnologia ( SI ) In realtà piccole come questa, il gioco di squadra è sicuramente un valore fondamentale.

quali: le tecnologie, la formazione del personale docente, l'attuazione di progetti per il recupero e il potenziamento didattico.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La

maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito formalmente e con maggiore trasparenza la missione e le priorità. Queste sono note e condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola usa forme di monitoraggio dell'azione che permettano, se necessario, la riprogettazione delle azioni e dei comportamenti. Le risorse economiche e materiali della scuola sono convogliate nella realizzazione delle priorità. La scuola si attiva per trovare sempre i fondi per il perseguimento della propria missione, anche se i tempi di accesso ai fondi sono spesso lunghi.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sulla base delle esigenze formative didattiche e organizzative e grazie al Fonder la scuola ha potuto realizzare e continua a pianificare corsi di aggiornamento di ottima qualità con formatori di eccellenza. I docenti per l'a.s. 2019/20 saranno impegnati in più corsi: 1° CORSO: GIOCARE CON L'ITALIANO: INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELLA LINGUA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 2° CORSO: DIDATTICA APPLICATA A) IL VALORE FORMATIVO DELLA GRAMMATICA: PROPOSTE PER UN' INTEGRAZIONE AL CURRICOLO DEL PRIMO CICLO B) STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO DELLA STORIA CORSO: "INFORMUSICANDO" CORSO: OBIETTIVO INFORMATICA CORSO: A SCUOLA DI PRIVACY CORSO: "PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE ONLINE" Nei fascicoli del personale sono raccolti i documenti attestanti le loro esperienze formative; la scuola ha avviato l'assegnazione di incarichi funzionali sulla base delle competenze dei docenti per una efficace gestione delle risorse umane. In una realtà numericamente piccola (15 docenti tra SI e SP) sono stati costituiti quattro gruppi di lavoro che hanno svolto positivamente il compito assegnato: • Aggiornamento PTOF/RAV • Predisposizione monitoraggio e lettura e analisi dei dati di ritorno • Progetto accoglienza stranieri • Progetto di continuità • Commissione valutazione La validità e la ricaduta è ad oggi accertabile attraverso i report dei gruppi e l'attuazione dei percorsi previsti. La scuola mette a disposizione dei docenti spazi, strumenti, materiali e sussidi didattici che gli stessi docenti arricchiscono con i propri e si interscambiano. L'Istituto partecipa a progetti che hanno l'obiettivo di rendere gli studenti cittadini sensibili alle esigenze della società, potenziando il principio di convivenza civile e democratica. Sono</p>	<p>Pur nella considerazione che le tematiche, per le quali sono stati costituiti i 4 gruppi di lavoro, sono stabili e che numericamente ci si avvale di 15 docenti, si ritiene che sia opportuno costituire ulteriori commissioni che si facciano carico e condividano le diverse problematiche in funzione del loro superamento ( gestione sito...) La composizione dei gruppi, stabile per alcune tematiche, è garanzia di competenza, efficacia ed efficienza, sarebbe tuttavia opportuno un cambio di ruoli ed un'equa distribuzione dei compiti: • sia all'interno dei gruppi stessi, affinché non ricada sui docenti più coinvolti l'onere dei diversi lavori • sia all'esterno per incentivare un maggiore coinvolgimento di tutto il personale docente. Andrebbe incrementata la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale.</p>

presenti nella scuola volontari specializzati che realizzano laboratori e forniscono agli alunni lezioni monotematiche artistiche e scientifiche.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### Punti di forza

Quando è possibile si realizzano accordi di rete sia con scuole paritarie che con scuole statali per il miglioramento dell'offerta formativa. Si sta provvedendo a realizzare un accordo governativo per l'adesione ai progetti "Scuole che promuovono salute". La collaborazione con soggetti esterni permette un costruttivo confronto e un arricchimento del percorso didattico in atto. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'Offerta Formativa con la realizzazione di iniziative culturali, sociali e religiose: la partecipazione è attiva e consistente. Il coinvolgimento dei genitori, come "esperti" competenti di differenti esperienze e/o specifici percorsi di apprendimento è presente in tutte le classi. Il dialogo tra scuola e genitori, soprattutto grazie alle assemblee di classe e al lavoro svolto nel Consiglio d'Istituto, è proficuo. Sia il Regolamento d'istituto che il Patto di corresponsabilità sono il risultato di una collaborazione fra le parti.

### Punti di debolezza

Va sollecitato l'utilizzo del sito, per le informazioni relative alle varie proposte educative didattiche, da parte dei genitori che spesso delegano ad altri la ricerca.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

- Potenziare l'uso delle lingue straniere e le competenze chiave e di cittadinanza.

#### Traguardo

•Miglioramento dei risultati degli alunni: - nelle competenze previste per le lingue inglese e spagnolo - nelle competenze chiave e di cittadinanza

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Migliorare gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza incrementando il curricolo verticale. • Adottare eventuali interventi di miglioramento nel processo di valutazione, condivisa a partire dalla scuola dell'infanzia, con la finalità del raggiungimento dei traguardi prefissati, monitorare sistematicamente la valutazione comune basata s

##### 2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso di mezzi e strumenti innovativi, promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (CLIL). • Promuovere negli alunni un uso corretto e consapevole delle nuove tecnologie e della rete Internet con interventi mirati al benessere.

##### 3. Inclusione e differenziazione

• Promuovere l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi e uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità. • Migliorare gli esiti delle competenze chiave di cittadinanza rendendo la diversità e la disabilità una risorsa per tutti.

##### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

• Dall'analisi approfondita degli esiti delle prove INVALSI all'elaborazione di strategie sempre più opportune in una didattica per competenze. • Migliorare gli apprendimenti e le competenze nelle lingue straniere. • Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento garantendo agli alunni un progressivo passaggio da un ordine di scuola ad un altro al fine di raggiungere il "proprio" successo formativo attraverso un percorso unico e graduale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1°grado.

#### Traguardo

-Arricchimento del curricolo d'Istituto traendo opportunità dal confronto con altre realtà a vantaggio di tutte le sezioni/classi dell'Istituto. - Miglioramento dei risultati ottenuti dagli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

• Migliorare gli esiti delle competenze chiave e di cittadinanza incrementando il curricolo verticale. • Adottare eventuali interventi di miglioramento nel processo di valutazione, condivisa a partire dalla scuola dell'infanzia, con la finalità del raggiungimento dei traguardi prefissati, monitorare sistematicamente la valutazione comune basata s



## **2. Continuità e orientamento**

• *Organizzare incontri tra i docenti dell'Istituto e i docenti di sezioni/classi parallele di altri Istituti della città per condividere e attuare percorsi, contenuti e metodologie di lavoro.* • *Sostenere una valutazione condivisa a partire dalla scuola dell'infanzia, con la finalità del raggiungimento dei traguardi prefissati.*

## **3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

• *Formare i docenti per migliorare la didattica.*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

- Il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento garantisce agli alunni un progressivo passaggio da un ordine di scuola ad un altro al fine di raggiungere il "proprio" successo formativo attraverso un percorso unico e graduale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado. - Il potenziamento dell'uso delle lingue straniere e della comprensione interculturale in contesti comunicativi diversi, anche attraverso strategie mirate (CLIL), intende offrire un coinvolgimento attivo degli alunni attraverso metodologie quali il cooperative learning, nell'ottica del miglioramento delle abilità sociali e relazionali con i pari.